



Per SABATO 4 MARZO 2023, sabato della prima settimana di quaresima

VANGELO: Mt. 5,43-48

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo” e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Ciò che Gesù annuncia con il suo vangelo non è un “tanto per dire”.

Lui ci ha dato l'esempio, quando sulla croce ha urlato:

“Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno”,
perdonando, anzi scusando i suoi persecutori.

Da allora l'amore verso i nemici è diventata la “normalità”
per coloro che intendono seguire Gesù.

Come Dio è radicale nel suo essere Amore,
anche noi dobbiamo esserlo;

come Dio non fa scelta di persone nel suo essere Amore,
così anche noi ci sentiamo fratelli di tutti

recuperando ciò che ci unisce più di quanto ci divide,

e siamo disponibili a dare a tutti il nostro amore... fino alla fine.

Ma è possibile?

Sì, se crediamo all'amore di Dio, che continuamente ci abbraccia e ci perdona;

sì, se ci lasciamo “convertire” dal Suo amore

e in questo amore ci cresciamo, realizzando con Lui

una comunione sempre più grande.

Apri i nostri occhi, Signore,

perché possiamo vedere Te

nei nostri fratelli e sorelle.

Apri le nostre orecchie, Signore,

perché possiamo udire le invocazioni

di chi ha fame, freddo, paura,

e di chi è oppresso.

Apri il nostro cuore, Signore,

perché impariamo ad amarci gli uni gli altri

come Tu ci ami.

Donaci di nuovo il Tuo Santo Spirito, Signore,

perché diventiamo un cuor solo e un'anima sola,

nel Tuo nome.

Amen.

Buon cammino di quaresima e buona giornata.

Don Sandro